



Agli ATC della Toscana

All'Assessore alla Caccia Stefania Saccardi

Pc

Dott. Roberto Scalacci

Dott. Marco Ferretti

Oggetto: Ferimento e morte di cani nelle operazioni di contenimento della fauna selvatica

Egr. Assessore, vogliamo sollecitarla ad intervenire su una problematica che ci è stata presentata da un buon numero di cacciatori dei quattro angoli della regione. Come lei ben sa, le operazioni di controllo della fauna selvatica vedono l'impegno di un piccolo esercito di cacciatori. Questa schiera di volontari presta la propria opera a titolo gratuito, con mezzi ed attrezzature proprie, sobbarcandosi, spesso e volentieri piccole spese. Ebbene, un ruolo fondamentale in alcune operazioni di contenimento, come quelle contro il cinghiale e le volpi, lo svolgono i cani ed i loro conduttori. In queste operazioni, quando ci si confronta con i cinghiali, può capitare che gli ausiliari vengano feriti o peggio uccisi, causando danni economici importanti ai loro proprietari che, ricordiamo, li mettono a disposizione gratuitamente. Gli interventi di controllo, oltretutto, vengono realizzati negli istituti faunistici gestiti dagli ATC o per mitigare o prevenire i danni alle colture che dovrebbero essere indennizzati dagli ambiti stessi. Per questo, chiediamo a codesta amministrazione di provvedere affinché gli ATC della Toscana stipolino polizze assicurative o stanino fondi da destinare all'indennizzo di eventuali danneggiamenti a cose o animali impiegati nelle operazioni di controllo ai sensi dell'art 37 della l.r. 3/94.

Restiamo in attesa di risposta

Cordiali Saluti

Cordiali Saluti

Le Associazioni componenti la Cabina di Regia delle Associazioni Venatorie Toscane Arci Caccia, Enalcaccia, Italcaccia e Liberacaccia